

PICCOLO TOUR IN FRIULI VENEZIA GIULIA

1° giorno I Venezia

ore 10.30 - 17.30

Breve e intenso tour partendo da Sant'Erasmo (*l'orto di Venezia*), quale modello leggibile del processo di formazione del suolo agricolo e del suolo insediativo, dove si può vedere la formazione dell'insediamento (*rurale e urbano*) e del territorio: l'isola è intrisa di bacini acquei lineari (*peschiere, scavate per ricavare suolo per riporto, dove si allevava o conservava il pesce vivo*) ed è bordata di argini e lambita da canali navigabili. Si passa poi a Murano (*l'isola del vetro*) che presenta sia forme insediative mature, estremamente dense (*le tessiture compatte con il caratteristico impianto bipolare dell'anfibietà acqua-terra, sviluppato in profondità, fino anche a più di cento metri, per le esigenze produttive della "tiratura" della canna da conterie*), che forme insediative recenti a bassa densità e anche suoli di recentissima, discutibile, colonizzazione.

Una visita insolita per comprendere l'essenza stessa della città lagunare e portarne a casa un ricordo indelebile.

Accompagnatore d'eccezione Guido Masè, architetto, già docente allo IUAV di Venezia, profondo conoscitore del mondo ecomuseale e membro del Comitato Tecnico Scientifico degli ecomusei del Friuli Venezia Giulia.

ora di liberà per pranzo e shopping

COSTO DEI TRASPORTI IN CITTÀ € 30.00 A PERSONA

ore 18.00 partenza per Maniago

Venezia Santa Lucia - Sacile I regionale veloce 2462

partenza ore 18.04 | arrivo a Sacile 19.06

Sacile - Maniago I Autobus TS414

partenza ore 19.14 | arrivo a Maniago 20.17

COSTO DEL TRAGITTO € 9,50



Sant'Erasmo



Murano



San Marco



Museo dell'Arte Fabbile e delle Coltellerie

Lis Aganis - Ecomuseo Regionale delle Dolomiti Friulane

L'ecomuseo nasce su impulso dell'Iniziativa Comunitaria Leader+ nell'agosto 2004. *Lis Aganis*, figure femminili mitiche che abitano attorno ai corsi d'acqua e nelle grotte, hanno sempre mantenuto un rapporto ambiguo e ambivalente con gli esseri umani. Con nomi e caratteristiche diverse, popolano il mondo leggendario di molti paesi dell'arco alpino.

Per l'ecomuseo è stato scelto il racconto della tradizione orale che si narra in Val Colvera, nella Pedemontana Pordenonese.

"C'era una volta una povera donna con tanti bambini da crescere. Un giorno incontrò una salamandra sulla sponda di un ruscello e la aiutò a partorire... La salamandra era un'agana che in segno di riconoscenza le regalò un gomitolo di lana il cui filo non finiva mai. Con quella matassa confezionò maglie e calzini per i propri figli e poi generosamente la donò ad altre donne che poterono così provvedere ai propri cari... Il gomitolo passò in quel modo di mano in mano e si narra ancora che continui ad essere generosamente donato".

Il gomitolo è il patrimonio del territorio, risorsa da usare insieme, ognuno a modo suo, a seconda delle necessità, senza esaurirla; è il filo dei ricordi, è la ricchezza dei saperi e delle tradizioni che devono essere preservate per tramandarle alle generazioni future.

1° giorno | Ecomuseo Lis Aganis

ore 20.30 arrivo a Maniago

pernottamento in uno degli hotel della città

<http://www.albergomontenegro.net>

<http://www.leondoromaniago.com>

<http://www.eurohotelfriuli.it/n/it/home.html>

COSTO MEDIO IN CAMERA DOPPIA € 60.00 A PERSONA

2° giorno | Ecomuseo Lis Aganis

mattina ore 9.00

visita alla città di Maniago, al Museo dell'Arte fabbrile e delle Coltellerie e al Centro di interpretazione dei Mestieri dell'ecomuseo

ore 11.00

trasferimento a Lestans (Sequals) e visita alla Casa del '900 in Villa Savorgnan che ospita una preziosa collezione di oggetti quotidiani della vita contadina e borghese, perfettamente restaurati nell'ambito di laboratori aperti alla comunità locale

a seguire trasferimento a Valeriano di Pinzano al Tagliamento presso la Cantina Bulfon

<http://www.bulfon.it>

incontro con il vignaiolo e degustazione di prodotti locali

COSTO DELLA DEGUSTAZIONE € 15.00 A PERSONA

ore 15.00

saluti e successivo trasferimento a Passariano



Panoramica di Villa Manin di Passariano

Villa Manin

Nel cuore della pianura friulana, là dove i magredi sassosi si incontrano con i terreni argillosi dando vita alla più estesa area di acque di risorgiva d'Europa, agli occhi del visitatore si presenta Villa Manin, autentico "gioiello" d'arte e di storia. Con i suoi 8.500 metri quadrati di sale, corridoi, affreschi, edifici storici, la Cappella di Sant'Andrea e i diciotto ettari di parco all'inglese, rappresenta non soltanto una delle più grandi ville venete d'Italia, edificata nella pianura friulana nel momento storico dell'eclissi dei traffici di Venezia verso Oriente e delle conseguenti mire espansionistiche della Serenissima verso la terraferma, ma incarna il sogno europeo di una delle più importanti e ricche famiglie della Repubblica di San Marco, con immense proprietà sparse dal Polesine all'Istria, ambiziosa al punto da voler rivaleggiare con le più fastose corti del continente.

2° giorno | IPAC Villa Manin di Passariano

pomeriggio ore 16.00

visita guidata al gioiello dell'architettura veneta in Friuli

<http://www.villamanin.it/scopri-villa-manin>

La villa è sede degli uffici dell'IPAC Istituto per il Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia

ore 19.00

cena presso il Ristorante Nuovo Doge

<http://www.ristorantedeldoge.it/>

COSTO MEDIO MENÙ ALLA CARTA € 25.00 A PERSONA

2° giorno | Ecomuseo delle Acque

ore 21.00

trasferimento a Gemona del Friuli

pernottamento in uno dei B&B della città

<http://www.acjasedilise.it/it/>

<http://www.alciclista.it/>

B&B Centro Storico Gemona

COSTO MEDIO IN CAMERA DOPPIA € 30.00 A PERSONA

3° giorno | Ecomuseo delle Acque

mattina ore 9.00

visita al centro storico della città ricostruito

dopo il terremoto del 1976 e al Centro di

interpretazione dell'ecomuseo

ora di libertà per pranzo e shopping

ore 14.00

trasferimento a Ospedaletto (Gemona)

presso il Mulino Cocconi - Museo dell'Arte

molitoria per incontrare i produttori del

pan di sorc <http://www.pandisorc.it>

ore 14.30

saluti e successivo trasferimento a Interneppo



Val del Lago

Ecomuseo della Val del Lago

L'ecomuseo è stato promosso e costituito nel 2007 dalla Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale insieme ai Comuni di Bordano, Trasaghis e Cavazzo Carnico. Ha una precisa connotazione territoriale poiché è formato dai territori che si affacciano sul Lago di Cavazzo o dei Tre Comuni, dove opera dal 1957 la centrale idroelettrica di Somplago: la storia del lago e della comunità sono al centro della sua attività.

Al di là dell'abituale approccio alla conoscenza del territorio e quindi dell'acquisizione di consapevolezza circa i suoi valori, l'Ecomuseo della Val del Lago intende affrontare la questione dell'identità locale avviando un processo di riconoscimento del proprio territorio che, operando sulla memoria e non sulla nostalgia, si collochi nella contemporaneità indagando il significato specifico di identità. L'ecomuseo intende proporsi come modello di condivisione di scelte nel governo del territorio sull'utilizzo delle risorse naturali secondo un'ottica di sostenibilità e quindi in qualità di luogo per la ricomposizione dei conflitti.



Paesaggio gemonese

Ecomuseo delle Acque del Gemonese

Nato nel 2000 per conservare e valorizzare il patrimonio materiale e immateriale del Gemonese, l'Ecomuseo delle Acque si propone di documentare, recuperare e interpretare la memoria storica, la vita, le figure e i fatti, la cultura, le relazioni fra ambiente naturale e ambiente antropizzato, le tradizioni, le pratiche di vita e di lavoro, le produzioni locali, ma anche il modo con cui gli insediamenti e le opere dell'uomo hanno orientato l'evoluzione del paesaggio del Campo di Osoppo-Gemona, un'unità geografica ricchissima di ambienti umidi e di opere idrauliche. Su questo comprensorio l'uomo interviene da secoli, prelevando le acque e amministrando il reticolo idrografico sotteso, scavando rogge ed elevando arginature, erigendo opifici e producendo energia. La prospettiva dell'ecomuseo è quella di orientare lo sviluppo futuro del territorio in una logica di sostenibilità ambientale, economica e sociale, di responsabilità e di partecipazione dei soggetti pubblici e privati e dell'intera comunità locale.

3° giorno | Ecomuseo della Val del Lago

pomeriggio ore 15.00

visita al Parco botanico di Interneppo e al

Centro di interpretazione dell'ecomuseo

ore 17.00

breve escursione lungo il Sentiero naturalistico del lago

ore 19.00

cena presso un locale in riva al lago

COSTO MEDIO MENÙ ALLA CARTA € 15.00 A PERSONA

3° giorno | Ecomuseo Val Resia

ore 21.00

trasferimento a Resia

pernottamento in strutture ricettive della valle

<http://www.affittacamerealleerbe.it/index.html>

<http://www.casacoss.it/it/>

Foresteria del Parco

COSTO MEDIO IN CAMERA DOPPIA € 30.00 A PERSONA



Monte Canin

Ecomuseo Val Resia

La Val Resia è una vallata prealpina immersa in una natura selvaggia, abitata da una popolazione che ha saputo mantenere inalterate nel corso del tempo lingua, cultura, usanze secolari.

In Val Resia ogni paese ha il proprio nome, la propria voce, la melodia, la bellezza del linguaggio arcaico, ricco di storia e scritto sulle pagine antiche di questa valle dal sacrificio e dal duro lavoro, dalla caparbia di mantenere una tradizione conservata fino ai nostri giorni. Una storia antica, ma ancora viva e ricca di leggende, miti, favole, canti, modi di concepire la vita.

E poi c'è la musica: poche note tramandate dalla memoria ma suonate con maestria e semplicità con la *zìtira*, la *bünkula* e un batter di piede, musica che trascina in un ballo che fa vibrare e sciogliere le persone in una gioia reale.

L'Ecomuseo Val Resia è un insieme di sentieri fisici e ideali da percorrere con il corpo e con la mente per esplorare la valle, raggiungere i suoi luoghi più caratteristici per comprenderne l'essenza e la storia naturale e umana che li contraddistingue.

4° giorno I Ecomuseo I Mistîrs

pomeriggio ore 16.00

visita guidata alla Casa museo “Mozartina” dedicata a Mozart e alle mostre permanenti sul Bosco e sulle Maschere a Ravinis

ore 19.00

cena presso il Ristorante Al Cavallino

COSTO MEDIO MENÙ ALLA CARTA € 20.00 A PERSONA

pernottamento nell' Albergo diffuso della valle
<http://www.albergodiffusovaldincarojo.it>

COSTO MEDIO IN CAMERA DOPPIA € 35.00 A PERSONA

5° giorno I Ecomuseo I Mistîrs

mattina ore 8.30

partenza per Redipuglia

arrivo previsto per le 10.00

4° giorno I Ecomuseo Val Resia

mattina ore 9.00

visita al Centro visite del Parco con presentazione dell'area protetta e dell'ecomuseo. A seguire trasferimento a Stovizza alla scoperta del caratteristico Borgo Kikej, del Museo dedicato al mestiere dell'arrotino e del Museo etnografico della Gente della Val Resia

ore 12.00

trasferimento a Coritis alle pendici del Monte Canin. Visita al borgo e a seguire pranzo con piatti della tradizione locale allietati da musiche e balli resiani

COSTO DEL PRANZO € 25.00 A PERSONA

ore 14.30

saluti e successivo trasferimento a Paularo



Veduta di Paularo

Ecomuseo I Mistîrs

La conca di Paularo è il fulcro della Valle d'Incarojo, sede delle attività economiche e centro di socializzazione; attorno si estendono i boschi e la cerchia di rilievi dominata dai monti Sernio, Zermula e Tersadia. Si tratta di un'area omogenea, per le specificità di cui è portatrice: geografiche, naturalistiche, paesaggistiche, economiche, socioculturali.

Gestore dell'ecomuseo è il Comune di Paularo, che ha promosso la costituzione di un comitato in cui sono rappresentate tutte le associazioni e le realtà locali che svolgono attività culturali e di salvaguardia del patrimonio della comunità, il “saper fare” di Paularo.

Alle mostre permanenti e alle animazioni si aggiunge a fine agosto la *Fieste dai Mistîrs*/Festa dei mestieri, quando il paese si trasforma in una vetrina dei mestieri della tradizione carnica. La festa rappresenta il momento culminante di un'azione che si è sviluppata durante tutto l'anno, finalizzata alla valorizzazione dell'intera vallata attraverso il coinvolgimento della popolazione locale.

5° giorno | Ecomuseo Territori

ore 10.00

Breve visita al Museo multimediale della Grande Guerra di Redipuglia (c/o ex Stazione ferroviaria di Redipuglia), al Sacrario militare e alla Dolina dei Bersaglieri (Monte Sei Busi)

ore 11.00

trasferimento a Monfalcone e visita al quartiere operaio di Panzano

ore 13.00

pranzo con piatti della tradizione locale

COSTO MEDIO DEL PRANZO € 25.00 A PERSONA

ore 16.00

saluti e trasferimento a Trieste oppure alla Riserva naturale Foci dell'Isonzo

Visita della città o della riserva con guida

COSTO DELLA GUIDA € 10.00 A PERSONA

per chi si ferma a visitare la Riserva è previsto il pernottamento all'Hotel Europalace (ex albergo operai di Panzano)

<http://www.europalacehotel.com/>

COSTO MEDIO IN CAMERA DOPPIA € 60.00 A PERSONA

per chi si trasferisce a Trieste si consiglia di prenotare il pernottamento con <http://www.booking.com>

ore 16.00 partenza per Trieste

Monfalcone - Trieste | regionale 21005

partenza ore 16.04 | arrivo a Trieste Centrale 16.33

COSTO DEL TRAGITTO € 3,50

Trieste aeroporto Ronchi dei Legionari

www.aeroporto.fvg.it



Quartiere operaio di Panzano

Ecomuseo Territori

L' Ecomuseo Territori tutela e valorizza il patrimonio culturale e ambientale presente sul territorio compreso tra il Carso e l'Isonzo, per farlo conoscere e condividerlo sia con chi è ospite occasionale sia con chi lo abita e vi opera. Questa azione di conservazione attiva riguarda l'insieme delle testimonianze del passato e il "saper fare" ereditato dalle generazioni che ci hanno preceduto, per favorirne la conoscenza e la trasmissione attraverso il coinvolgimento attivo degli abitanti.

L'ecomuseo considera la popolazione residente il primo soggetto a cui è demandata la tutela, il rinnovamento e la comunicazione dell'identità e dei valori del territorio, promuove attività di ricerca, progetti educativi, iniziative di documentazione e catalogazione della cultura materiale, dell'ambiente e della storia del territorio, anche attraverso la raccolta di diari, memorie e interviste.



Piazza Unità d'Italia a Trieste



Castello di Miramare a Trieste

Offerta riservata a max 15 partecipanti per turno
1^ turno 27 giugno - 2 luglio | 2^ turno 10 - 15 luglio

Quota di partecipazione € 100,00

La quota di partecipazione comprende:

- a) trasferimenti in pullman
 - 2^ giorno Pinzano-Passariano / Passariano-Gemona
 - 3^ giorno Interneppo-Resia
 - 4^ giorno Resia-Paularo
 - 5^ giorno Paularo-Redipuglia
- b) servizio prenotazione
- c) servizio traduzione giornata a Venezia

La quota non comprende pasti, pernottamenti, trasferimenti con mezzi pubblici e ogni altro costo non espressamente inserito nella quota di partecipazione

Al momento dell'iscrizione andrà versato il 50% della quota di partecipazione con le modalità richieste dall'organizzazione



info viaggio e prenotazioni

AC Travel Management Ltd

info@actmltd.com

tel. +39 320 7024866 (Alessandra)

s. actm_ltd

http://www.actmltd.com/ACTM_LTD/home.html



organizzazione

ecomuseifvg@tiscali.it

<https://www.facebook.com/ecomuseifvg>

<https://ecomuseifvg.wordpress.com/rete-ecomusei-fvg>

Istituto Regionale per il Patrimonio Culturale

piazzale Manin 10 - Passariano

33033 Codroipo | Udine

tel. +39 0432 824145 - 0432 824146

info.ipac@regione.fvg.it

www.ipac.regione.fvg.it

Lis Aganis - Ecomuseo delle Dolomiti Friulane

via Maestri del Lavoro 1

33085 Maniago | Pordenone

tel. +39 0427 764425 - 393 9494762/3

info@ecomuseolisaganis.it

www.ecomuseolisaganis.it

Ecomuseo delle Acque

largo Beorcje 12 - Ospedaletto

33013 Gemona del Friuli | Udine

tel. +39 338 7187227

info@ecomuseodelleacque.it

www.ecomuseodelleacque.it

Ecomuseo della Val del Lago

via C. Caneva 25

33013 Gemona del Friuli | Udine

tel. +39 0432 971160 int. 26 - 335 7508330

ecomuseodellavaldelago@cm-pontebba.regione.fvg.it

www.ecomuseovaldelago.it

Ecomuseo Val Resia

via Roma 21 - Prato

33010 Resia | Udine

tel. +39 0433 53001

ecomuseo@com-resia.regione.fvg.it

www.ecomuseovalresia.it

Ecomuseo I Mistîrs

via S. Sbrizzai 13

33027 Paularo | Udine

tel. +39 0433 70026 - 340 7644978

info@ecomuseomistirs.it

www.ecomuseomistirs.it

Ecomuseo Territori

Genti e memorie tra Carso e Isonzo

piazza dell'Unità 24

34077 Ronchi dei Legionari | Gorizia

tel. +39 0481 774844

info@territori.it

www.ccm.it